

cò nel Concilio di Costantinopoli l'anno 588. Nel 593 rimise poi al suo predecessore la Cattedra di Antiochia, e morì l'anno stesso per un attacco di gotta (Pagi).

ANASTASIO I.  
*per la seconda volta.*

593. ANASTASIO, risalì alla sua Sede il 25 marzo 593, dopo 23 anni di esilio. La tenne ancora per altri 5 e morì l'anno 598 prima del mese di settembre in odore di santità (Pagi, le Quien).

**LXI. ANASTASIO II detto il GIOVINE ed il MARTIRE.**

598. ANASTASIO, fu il successore di Anastasio I. A lui e non al suo predecessore scrisse papa san Gregorio la lettera 48.<sup>a</sup> in data di gennaio indizione II, ossia 599.<sup>o</sup> di Gesù Cristo in risposta a quella che gli era stata da lui indiritta nell'inviergli la sua professione di Fede. Il suo episcopato fu fortemente agitato dalle guerre dei Persiani contra i Romani. Gli Ebrei col favore di queste turbazioni attaccarono i Cristiani a forza aperta. Anastasio volendo difendere il suo gregge fu da que'forsennati messo a morte verso il mese di agosto dell'anno 610. La Sede di Antiochia rimase vacante per 19 anni dopo la sua morte. I Greci celebrano la sua festa il 21 dicembre.

**LXII. ATANASIO o ANASTASIO III.**

629. ATANASIO o ANASTASIO, viene escluso sì da Pagi che da le Quien, e dall'Assemani dal catalogo dei patriarchi di Antiochia. Ma il Boschio (*Hist. Chron. Patr. Anth.*) fa vedere ch' egli dev'esservi compreso e lo prova colle ragioni seguenti. È certo che Atanasio era patriarca o Cattolico dei Jacobiti di Siria sino dall'anno 604, e forse sin dall'anno 597. Dopo la vittoria riportata dall'imperatore Eraclio l'anno 629 sopra i Persiani, vittoria